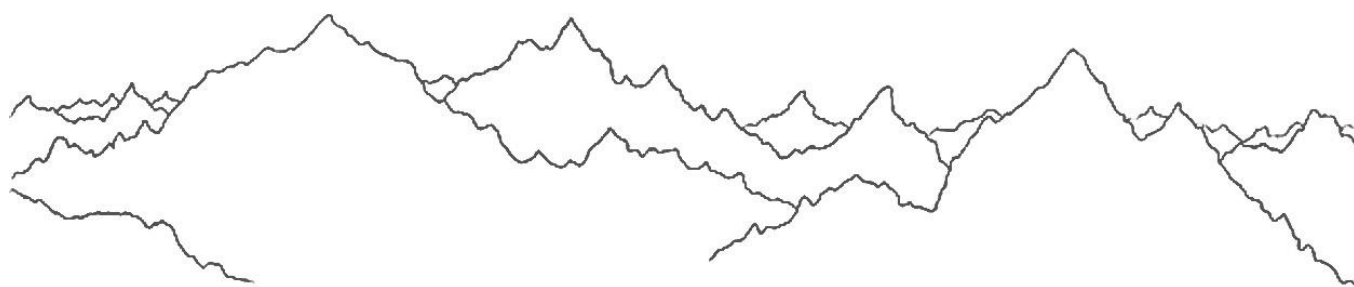


Schweizerische Arbeitsgemeinschaft für die Berggebiete (SAB)
Groupement suisse pour les régions de montagne (SAB)
Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB)
Gruppa svizera per las regions da muntogna (SAB)

3001 Bern / Seilerstrasse 4 / Postfach / Tel. 031/ 382 10 10 / Fax 031/ 382 10 16
www.sab.ch info@sab.ch Postkonto 50-6480-3



Visione 2035

Per le regioni di montagna e gli spazi rurali

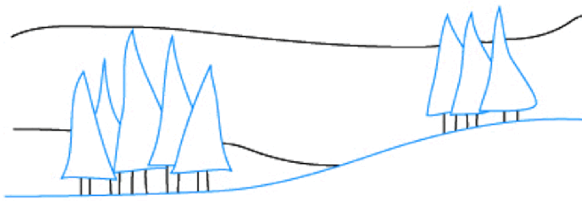
Le regioni di montagna e gli spazi rurali

Le regioni di montagna e gli spazi rurali sono degli elementi caratteristici della Svizzera. Non solo coprono circa l'80% della superficie nazionale e offrono degli spazi abitabili a un quarto della popolazione, ma forniscono anche delle prestazioni importanti all'insieme del paese. Malgrado la loro diversità, le loro particolarità regionali ed i loro potenziali specifici, essi devono affrontare delle sfide comuni. Queste sfide derivano, in particolare, da una topografia movimentata, dall'estensione degli spazi presenti, da ubicazioni spesso situate in periferia e da una debole densità demografica in rapporto alle città.

A causa della comparsa di diverse tendenze a lungo termine, come la mondializzazione, i cambiamenti climatici, le evoluzioni demografiche e la digitalizzazione, le regioni di montagna e gli spazi rurali sono oggi sottoposti a delle pressioni particolarmente importanti. Grazie ai loro potenziali, hanno la possibilità di superare gli svantaggi esistenti e di accrescere la loro attrattività, come luoghi di vita e di spazi naturali.

Visione 2035

« Le regioni di montagna e gli spazi rurali saranno, nel 2035, dei luoghi attrattivi per viverci, lavorare e rilassarsi. Valorizzeranno i propri potenziali economici in tutti i settori e svilupperanno dei nuovi modelli innovativi per creare del valore aggiunto, grazie alla digitalizzazione e ad altre tendenze promettenti. Una utilizzazione durevole delle risorse, basata sulle sinergie, permetterà di preservare il valore naturale e paesaggistico di questi spazi a vantaggio delle generazioni future. Gli approcci cooperativi aiuteranno ad affrontare gli effetti dei cambiamenti climatici e a sfruttare delle nuove opportunità. Malgrado le sfide e delle prospettive di sviluppo differenti, le regioni di montagna e gli spazi rurali saranno caratterizzati da una grande unità interna e conteranno sulla solidarietà per preservarla. In un contesto d'urbanizzazione crescente, rafforzeranno la loro identità e la promuoveranno attivamente presso il mondo esterno. La cooperazione tra, da una parte le regioni di montagna e gli spazi rurali, e dall'altra, le zone urbane, dovrà produrre dei vantaggi per entrambi. La creazione di reti, a livello internazionale, aiuterà le regioni di montagna e gli spazi rurali a salvaguardare i loro interessi in un mondo sempre più globalizzato. »



Degli spazi di vita attrattivi

Grazie al loro valore naturale e ricreativo unico, le regioni di montagna e gli spazi rurali dispongono di una qualità di vita elevata. Degli approvvigionamenti di base adeguati, delle infrastrutture di trasporto efficaci e una base economica adatta rappresentano le condizioni di base per sfruttare questi vantaggi.

Delle scuole di tutti i livelli, delle infrastrutture familiari e delle offerte culturali contribuiscono ad accrescere l'attrattiva delle regioni di montagna e degli spazi rurali. Il tener conto sistematicamente delle preoccupazioni dei giovani permette di contrastare l'emigrazione.

Visione 2035

- Le regioni di montagna e gli spazi rurali rappresentano dei luoghi di vita, di lavoro e di tempo libero attrattivi.
- I villaggi di montagna e gli spazi rurali sono accoglienti per i bambini e i giovani e offrono un'educazione, oltre che delle cure appropriate.
- Le attività culturali contribuiscono alla qualità di vita all'interno delle regioni di montagna e degli spazi rurali.
- Le regioni di montagna e gli spazi rurali rappresentano dei centri di vita per la popolazione locale.

// SAB

- Rappresenta le regioni di montagna e gli spazi rurali a livello federale e s'impegna a favore di condizioni-quadro politiche favorevoli.
- S'impegna a favore di villaggi di montagna adatti ai giovani.
- Sostiene le persone e i comuni all'interno delle regioni di montagna e degli spazi rurali, nell'ambito di progetti concreti.

Un'economia rivolta verso il futuro

Le regioni di montagna e gli spazi rurali dispongono di settori economici promettenti in diversi ambiti, dall'agricoltura alla selvicoltura, passando per il commercio, l'industria e i servizi. L'utilizzazione mirata dei propri potenziali e un orientamento verso le tendenze attuali, come lo sviluppo del mercato della salute e l'interesse per la sostenibilità, rafforzano i modelli di creazione di valore aggiunto.

La digitalizzazione aiuta a superare le barriere spaziali. Migliora l'attrattività delle regioni di montagna e degli spazi rurali per le start-ups, per gli spazi di lavoro condivisi e per le imprese innovative. Tuttavia, tutto ciò richiede delle infrastrutture digitali adatte e una migliore integrazione delle regioni di montagna e degli spazi rurali, all'interno delle politiche di educazione e d'innovazione.

Vision 2035

- Le regioni di montagna e gli spazi rurali dispongono di impieghi qualificati e competitivi.
- Delle offerte rivolte verso il futuro e a forte valore aggiunto rafforzano la base economica.
- La digitalizzazione crea delle nuove opportunità a livello d'impieghi, all'interno delle regioni di montagna e degli spazi rurali.
- La creazione di modelli d'insegnamento decentralizzati favorisce il potenziale innovativo delle regioni di montagna e degli spazi rurali.

// SAB

- S'impegna a rafforzare le collaborazioni intersettoriali delle catene di valore aggiunto regionali.
- Contribuisce a sviluppare il potenziale innovativo all'interno delle regioni di montagna e degli spazi rurali, grazie al progetto « smart village ».
- Si adopera per la creazione d'infrastrutture digitali efficaci che coprano l'insieme del paese, oltre che per favorire il trasferimento delle conoscenze e il ricorso all'innovazione.

Resistenti ai cambiamenti climatici

A causa della loro topografia, le regioni di montagna e alcune zone degli spazi rurali sono particolarmente colpiti dai cambiamenti climatici. Il riscaldamento climatico espone le abitazioni e le infrastrutture degli spazi alpini a dei rischi naturali accresciuti. La gestione delle risorse d'acqua diventa sempre più complessa. I cambiamenti climatici colpiscono anche la base economica delle regioni di montagna e degli spazi rurali. Il turismo invernale e l'industria energetica sono particolarmente toccati.

Nello stesso tempo, i cambiamenti climatici aprono delle nuove prospettive. A causa dell'aumento delle temperature all'interno delle città dell'Altopiano, il potere attrattivo delle regioni di montagna aumenta, sia come luoghi nei quali vivere che come destinazioni turistiche. Il prolungamento della stagione estiva crea delle nuove opportunità.

Visione 2035

- Il turismo adatta le sue offerte oltre che le sue infrastrutture e sfrutta le opportunità offerte dai cambiamenti climatici.
- Le regioni di montagna e gli spazi rurali dispongono di risorse sufficienti per gestire i rischi naturali in maniera efficace, appoggiandosi su numerosi attori.
- Le nuove sfide, che derivano dalla gestione delle risorse, sono affrontate privilegiando le cooperazioni.

// SAB

- Sostiene gli attori regionali nei processi di cambiamento.
- Favorisce gli scambi di esperienze e di conoscenze.
- Concepisce dei progetti nell'ambito dei cambiamenti climatici e della resilienza, comunicandone nello stesso tempo anche i risultati.
- Collabora con gli attori regionali per promuovere la gestione integrata dell'acqua.
- Aiuta a rimediare ai danni causati dalle catastrofi naturali e a mettere in atto delle misure preventive.

Delle condizioni equivalenti

A causa delle loro condizioni topografiche e della debole densità di popolazione, le regioni di montagna e gli spazi rurali hanno sempre maggiori difficoltà a fornire dei servizi di base che abbiano le qualità richieste. Gli investimenti per le infrastrutture di trasporto e di comunicazione sono associati a dei costi elevati. La disponibilità dei servizi di base è una condizione preliminare indispensabile per l'insediamento delle imprese.

La cooperazione regionale offre la possibilità di mantenere dei servizi equivalenti, persino all'interno delle regioni periferiche. Una politica delle infrastrutture equilibrata, dei trasporti regionali efficaci e delle nuove possibilità di mobilità contribuiscono a migliorare l'accessibilità delle regioni di montagna e degli spazi rurali.

Visione 2035

- Le regioni di montagna e gli spazi rurali dispongono di servizi di base efficaci ed adatti.
- I comuni collaborano strettamente, a livello regionale, per mantenere e rafforzare i servizi pubblici.
- Grazie a degli investimenti strategici nelle infrastrutture di trasporto e a delle nuove offerte a livello di mobilità, l'interconnessione delle regioni di montagna e rurali è assicurata, oltre alle connessioni con i centri urbani.

// SAB

- S'impegna a fornire un servizio di base efficace e che copra l'insieme del territorio, per migliorare, in particolare, i trasporti e l'accessibilità digitale.
- Consiglia e sostiene i comuni di montagna e rurali per lo sviluppo di servizi integrati, nel settore dei servizi di base.
- Avvia e accompagna i processi di cooperazione.

Un impiego durevole

Le regioni di montagna e gli spazi rurali dispongono d'importanti risorse naturali, come il suolo, la biodiversità, le foreste e l'acqua. Contribuiscono in maniera indispensabile alla difesa dei mezzi di sussistenza per l'uomo e alla conservazione del mondo animale e vegetale. Grazie al loro valore naturale e paesaggistico elevato, le regioni di montagna e gli spazi rurali rappresentano dei luoghi di svago attrattivi.

Le esigenze, nell'ambito dell'impiego delle risorse naturali, sono molteplici. I conflitti si moltiplicano a causa dei diversi bisogni legati alla produzione d'energia, alla protezione dell'ambiente, all'agricoltura e al turismo. Le sinergie tra questi differenti bisogni sono utilizzate in modo molto limitato.

Visione 2035

- Le regioni di montagna e gli spazi rurali utilizzano in modo durevole le loro risorse naturali.
- Gli approcci intersettoriali a livello regionale permettono di risolvere i conflitti.
- L'utilizzo delle risorse naturali è remunerato da una compensazione appropriata.

// SAB

- Promuove lo sviluppo durevole delle regioni di montagna e degli spazi rurali, tenendo conto sia dell'utilizzo che della protezione delle risorse naturali.
- S'impegna a promuovere degli approcci politici integrati e intersettoriali.
- Contribuisce al mantenimento del paesaggio grazie all'impegno di volontari.

Una forte coesione interna

Le regioni di montagna e gli spazi rurali formano un insieme eterogeneo. Oltre ai centri regionali dinamici e le stazioni turistiche internazionali, queste regioni dispongono spesso di vaste vallate poco abitate. In vicinanza degli agglomerati, gli spazi rurali si sviluppano sempre di più allo stesso ritmo delle città.

L'ineguaglianza derivante dallo sviluppo economico e demografico può dar luogo a dei contrasti tra zone di montagna e zone rurali. Nello stesso tempo, esistono numerose interdipendenze, tra i centri regionali e le regioni adiacenti. L'equilibrio e la solidarietà all'interno delle regioni di montagna e rurali sono d'importanza capitale se si desidera uno sviluppo di questi spazi.

Visione 2035

- Malgrado la loro diversità, le regioni di montagna e gli spazi rurali condividono un'identità comune.
- I centri regionali e le regioni vicine lavorano in stretta collaborazione ed elaborano delle soluzioni comuni per affrontare le sfide.
- Le regioni di montagna e gli spazi rurali redigono un'agenda politica comune e collaborano per la sua messa in pratica.

// SAB

- Sensibilizza gli attori delle regioni di montagna e degli spazi rurali verso sfide maggiori.
- Rafforza l'identità delle regioni di montagna e degli spazi rurali e promuove un'agenda politica comune.
- Sostiene gli attori regionali nei loro sforzi di cooperazione e rende noti i buoni esempi.

Delle collaborazioni costruttive

Le relazioni tra città e campagna sono soggette ad alcune tensioni. I punti di vista sull'identità e la funzione delle regioni di montagna e rurali differiscono in una certa misura. Le questioni concernenti la protezione degli spazi naturali e il trasferimento di mezzi finanziari legati alla politica regionale sono oggetto di controversie. A causa dell'evoluzione demografica, è sempre più difficile per le regioni di montagna e rurali, difendere i loro interessi politici.

La città e la campagna dipendono una dall'altra. La prossimità geografica e le numerose interdipendenze si traducono in vantaggi per le due parti. Una comunicazione attiva permette alle regioni di montagna e agli spazi rurali di rafforzare la loro identità all'interno di una Svizzera sempre più urbana. Lo scambio e la tolleranza favoriscono la comprensione reciproca.

Visione 2035

- Il SAB serve da canale di comunicazione verso l'esterno, per le regioni di montagna e rurali.
- Le regioni di montagna e gli spazi rurali stabiliscono delle collaborazioni costruttive e durevoli con le zone urbane.
- Le regioni di montagna e gli spazi rurali traggono dei vantaggi dalla loro prossimità geografica con le zone urbane.
- I proprietari di residenze secondarie sono interessati allo sviluppo delle regioni nelle quali esse sono state costruite.

// SAB

- Promuove le regioni di montagna e gli spazi rurali verso l'esterno.
- Comunica le particolarità e le sfide legate alle regioni di montagna e agli spazi rurali.
- S'impegna per mantenere l'equilibrio federale e il principio di sussidiarietà.
- Incoraggia gli scambi tra le popolazioni urbane e rurali.

Una rete internazionale

A causa della mondializzazione, l'importanza di regolamenti internazionali non cessa di crescere. Benchè queste norme abbiano spesso un impatto diretto sulle regioni di montagna e rurali, queste ultime hanno poca influenza sulla loro elaborazione. La politica europea contribuisce anche a rafforzare l'importanza dei centri di decisione esterni.

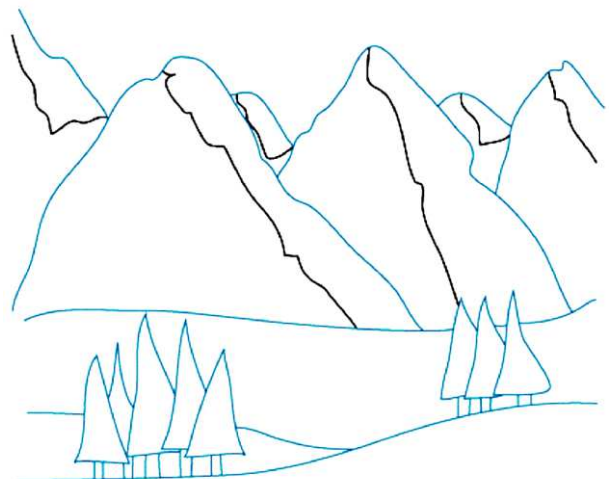
Numerose regioni europee sono confrontate alle stesse sfide delle regioni di montagna e degli spazi rurali svizzeri. La messa in rete, a livello internazionale, è cruciale per salvaguardare gli interessi di queste regioni, all'interno di un mondo sempre più globalizzato. Lo scambio di esperienze e la cooperazione transfrontaliera rafforzano nel loro insieme le regioni di montagna e rurali.

Visione 2035

- La messa in rete, a livello internazionale, permette alle regioni di montagna e gli spazi rurali di promuovere i loro interessi sulla scena europea.
- Una cooperazione transfrontaliera approfondita favorisce l'unità e l'emergere di un'identità comune, all'interno dello spazio alpino.

Il SAB

- Allarga la sua rete internazionale e la mette a disposizione dei suoi membri.
- Contribuisce, con le organizzazioni di altri paesi, alla difesa degli interessi delle regioni di montagna e rurali, all'interno di organizzazioni internazionali.
- Incoraggia la cooperazione transfrontaliera e gli scambi di esperienze nello spazio alpino, grazie a dei progetti concreti.



Il Gruppo svizzero per le regioni di montagna

Il Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB) rappresenta gli interessi delle regioni di montagna e rurali. Il SAB è attivo a livello politico, per migliorare le condizioni di vita e le opportunità di sviluppo delle popolazioni provenienti da queste regioni. Le sue principali attività sono :

- Rappresentare gli interessi politici delle regioni di montagna e degli spazi rurali ;
- Sviluppare dei servizi per le regioni di montagna e gli spazi rurali ;
- Informare il pubblico e gli ambienti politici rispetto ai bisogni delle regioni di montagna e degli spazi rurali.

Tra i suoi membri, il SAB conta 22 cantoni, circa 600 comuni la maggior parte dei quali si trova nelle regioni di montagna, circa 30 regioni turistiche, all'incirca 100 organizzazioni agricole e organizzazioni commerciali, oltre a più di 500 membri singoli.

Informazioni complementari : www.sab.ch

